

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula	<input type="checkbox"/>
Ordinaria a risposta orale in Commissione	<input type="checkbox"/>
Ordinaria a risposta scritta	<input type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Aula	<input type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Commissione	<input type="checkbox"/>

OGGETTO: *Blocco barelle al DEA di Chivasso. Infermiere che segnala convocato in commissione disciplinare. Quale la posizione dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte?*

avvenuto che, il pomeriggio del 03 gennaio u.s., un infermiere, dopo aver verificato che il blocco di un'ambulanza presso il DEA dell'ospedale di Chivasso si protraeva da oltre un'ora, ha informato la Compagnia dei Carabinieri competente, ottenendone l'operatività sei minuti dopo;

avvenuto inoltre che a quanto ci risulta lo stesso infermiere per tale segnalazione è stato convocato in Commissione disciplinare;

ricordato che la Corte di Cassazione ha condannato per omicidio colposo due infermieri che avevano omesso di segnalare l'affollamento al pronto soccorso;

rimarcato che il CCNL identifica gli obblighi comportamentali e disciplinari del dipendente, stabilendo che la sua condotta possa essere soggetta a procedimento disciplinare, dinanzi a apposita Commissione, solo se non rispetti gli obblighi normativi del CCNL;

rilevato che secondo il CCNL ciascun dipendente deve lavorare con impegno e responsabilità, rispettando i principi del buon andamento, del rispetto della legge e dell'interesse pubblico;

evidenziato che i giudici hanno più volte segnalato che la carenza di organici non può essere accettata passivamente dal persone che ne risponde in persona;

sottolineato che il blocco delle barelle disattende ad una disposizione dell'Assessorato alla Sanità regionale;

giudicato immotivato e non corretto il ricorso alla Commissione disciplinare per la segnalazione alle autorità competenti di una situazione di blocco al Pronto Soccorso tale da determinare la compromissione grave della salute dei cittadini bisognose di cure di primo intervento;

accaduto che il sindacato Nursind ha ritenuto il ricorso alla commissione disciplinare un atto intimidatorio nei confronti di un infermiere che ha operato in modo corretto e come richiesto dalla normativa vigente;

ritenuto che predetta convocazione possa rischiare di indurre timore in altri infermieri a segnalare carenze, disservizi e privazioni in futuro.

INTERROGA

Il Presidente e l'assessore competente per sapere se ritengono corretto il ricorso al procedimento disciplinare per un infermiere che ha svolto nel modo più corretto, e secondo le indicazioni di legge, il suo lavoro e come intendano agire per tutelare tutti coloro che, correttamente e come da normativa, intendano segnalare carenze o disservizi in ambito sanitario

FIRMATO IN ORIGINALE